

4 SENSI + 1... CENA LA BUIO – 1 VERO AMICO

Entusiasmo fin dai primi raggi di sole che hanno baciato la città di Firenze dove Tommaso ed i suoi amici sono arrivati per primi dopo aver viaggiato tutta la notte, dalla Sicilia.

In molti, con diversi mezzi di trasporto, si sono ritrovati alla stazione dei treni di Santa Maria Novella, dove un pulman offerto da www.excelsiorent.it, ha dato la possibilità di arrivare in vetta a monte San Michele, sopra Greve in Chianti presso la struttura di www.villasanmichele.it, che ha ospitato la manifestazione.

71 partecipanti fra motociclisti, quaddisti, non vedenti ed ipovedenti.

La naturale timidezza nell'incontro di due mondi sconosciuti è stata rotta da Felice Tagliaferri, scultore ed insegnante non vedente con tanta grinta ed autoironia.

Rotto il ghiaccio, il pranzo conviviale ha dato modo di incuriosire ed abbattere le barriere che l'ignoranza spesso provoca.

Dopo un breve briefing, tutti i motociclisti hanno scelto un non vedente/ipovedente, in base alla propria mole ed abilità di guida.

L'eccitazione si è fatta alta, 1000 le domande ed i sorrisi entusiasti.

Incuranti se la moto fosse una meno ospitale Brutale, una R6 od una GS, gli "orbetti", come si definiscono, sono saliti senza difficoltà sulle moto, prontissimi a dar gasss!

Un piccolo gruppo è partito per un giro in fuoristrada ed una colonna di 35 moto si è goduta le belle curve fino a Castellina in Chianti.

Il gruppo è stato guidato da Francesco Bracci, vice presidente di Stradanova ads, in arte Potter, appassionato motardista, ultimamente travolto al lato sporco delle due ruote.

La sensazione dei motociclisti è stata di avere un passeggero fiducioso, abile e capace di capire se una curva fosse più o meno pericolosa o se un folle li stesse superando in una curva cieca.

La percezione dei non vedenti è stata di divertimento puro, di colori di odori di fiori primaverili, canti dei merli ed asfalto dal grip perfetto.

Dopo qualche curva, alcuni non vedenti, incuranti di sellini dalla grandezza di un francobollo, hanno chiesto di dare più gas, di piegare di più!

Di certo il coraggio non è mancato e la voglia di far strada neanche.

Radunati tutti davanti alla fantastica gelateria www.anticadelizia.it, meta indiscussa di tutti i motociclisti che si godono le belle strade del Chianti, Simone, il proprietario ha offerto un gelato a tutti i partecipanti.

Dopo aver graziato la gola è stata appagata la voglia di guidare altre curve prima di tornare a San Michele ed iniziare il laboratorio di scultura al buio tenuto da Felice Tagliaferri. Felice insegna nella sua scuola di scultura per vedenti e non vedenti www.chiesadellarte.it

Il laboratorio, obbligatorio per i motociclisti è stato frequentato con entusiasmo anche dai non vedenti.

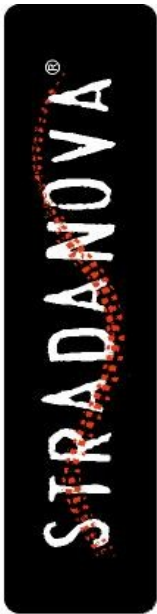
Felice a suon di urla, ha cercato di placare l'entusiasmo ed il tono alto che i vedenti non accennavano ad attenuare in una situazione a loro sconosciuta.

Felice con gesti semplici e meccanici è riuscito, nel buio più totale a far riprodurre a tutti il proprio volto usando della creta.

Non sono mancate le risate, il cambio di percezione di tutto, la voglia di toccare la scultura del vicino, la necessità di toccarsi il viso per capire come siamo fatti.

La luce ha dato modo di verificare la percezione che abbiamo di noi stessi a volte ironica, a volte goffa, a volte "storta".

Senza occhi si può scolpire, ce lo ha dimostrato Felice, mostrandoci alcune delle sue sculture, perfette nei dettagli, espressive, umane, bellissime.



I partecipanti dopo due emozioni così grandi si sono uniti in una grande famiglia. Abbracci, baci, ringraziamenti a non finire. Finalmente i vedenti si sono rilassati, hanno capito che i non vedenti e gli ipovedenti hanno una marcia in più e non in meno e per questo non devono preoccuparsi per loro, ma devono solo imparare.

Alle 9, la cena al buio è iniziata.

4 camerieri non vedenti, hanno viaggiato come fulmini avanti ed indietro, portando fantastiche pietanze preparate da Paolo, lo chef di Villa San Michele.

Humor, autoironia, barzellette, rumore di forchettate a vuoto nel piatto alla ricerca di un pezzo di cannellone diviso dalla ricotta, bicchieri di vino troppo pieni, forchette imprigionate dallo scotch, crostini rubati dal piatto del vicino, divertimento puro durante un'esperienza unica dove i non vedenti hanno fatto da padroni, divertendosi a fare scherzi ai vedenti.

I ciechi, sentendosi in un ambiente protetto, dove indubbiamente facevano 'potevano dettare legge', si sono scatenati con tutti i sensi dando vita ad una grande festa.

Stanchi ed appagati tutti si sono rintanati nel proprio letto, in ostello, in tenda, in agriturismo.

Tutti tranne Potter, che ci ha lasciati per tornare a casa, con il cuore pieno di queste nuove emozioni, che ha urlato, con il suo entusiasmo di sempre, prima di andarsene, purtroppo per sempre.

Domenica, appresa la scomparsa di questo amico, un figlio per noi di Stradanova, abbiamo deciso tutti insieme di bloccare questa onorevole iniziativa, di cui Francesco Bracci era stato promotore ed organizzatore.

Dario Cecchini, macellaio famoso per la sua Divina bistecca, appassionato motociclista che ci aspettava a braccia aperte per un aperitivo si è unito al dolore di tutti i partecipanti.

Risucchiati nella solidarietà, in sguardi, lacrime ed abbracci piano piano i partecipanti sono tornati a casa assicurando noi di Stradanova all'arrivo con una telefonata, proprio come si fa con un familiare.

24 anni vissuti al massimo, pieni di successi, altruismo, saggezza e sorrisi per tutti, anni strappati dall'ennesimo automobilista che non ha rispettato una linea di mezzera con un sorpasso in una curva cieca.

Ci chiediamo se avesse usato tutti i suoi sensi lo avrebbe fatto?

Dedichiamo questa e tutte le manifestazioni future di Stradanova a Potter.

Un grazie speciale ai non vedenti, gli ipovedenti ed i motociclisti che hanno dato vita a questa meravigliosa manifestazione.

Alcune foto:

<http://www.stradanova.com/italiano/index.php?itemid=60&catid=1>

Gruppo di discussione su Facebook:

<http://www.facebook.com/profile.php?id=604165315#/event.php?eid=69628311914&ref=mf>

Se vuoi lasciare una parola per Francesco, scrivi fra i commenti:

<http://www.stradanova.com/italiano/index.php?itemid=60&catid=1>